



Federazione del Sociale

-confermata!- ASSEMBLEA NAZIONALE PRECARI 2 marzo 2007. Assunti tutti, Assunti davvero - svegliamo i dormienti!!!

ASSEMBLEA NAZIONALE
VENERDI 2 MARZO 07 - ORE 09.00

Assunti tutti, Assunti davvero
Svegliamo i dormienti!!!

CHIEDIAMO

- trasformazione a tempo indeterminato e senza concorso di tutti i lavoratori precari
- incremento delle risorse previste e l'immediata disponibilità del f.f. "FONDO DORMIENTI" e l'apertura di un tavolo di confronto sul precariato
- contributivazione di tutti i precari e il blocco generalizzato di utenze precariate sulla ISA
- internalizzazione dei servizi e l'assorbimento dei lavoratori a soci-lavoratori della ditta e coop, in appalto e dei dipendenti dei Call Center e Contact Center pubblici
- immediata limitazione in ruolo dei precari dovuti ad afa, anche ex-fus, su tutti i posti scoperti ed il riconoscimento a tutti gli effetti dell'anzianità di servizio

Partecipano i Delegati all'Economia P. Costa, al Lavoro B. Rinaldi, Sen. C. Debi, Sen. M. Palmari, Sen. E. Caruso. Invitati il Ministro alla Funzione Pubblica.

USB Federazione delle Organizzazioni Sindacali di Base (OSB) di Confederazione Italiana di Base

Nazionale, 07/02/2007

Confermata l'assemblea nazionale dei precari del 2 marzo, ore 09.30, a Roma - Sala Congressi di Via dei Frentani (vicino stazione

Termini)

La crisi di Governo non ferma la protesta dei Lavoratori precari e rimane confermata l'assemblea nazionale di tutti i precari del P.I. convocata per il 2 Marzo al Centro Congressi di via dei Frentani a Roma" dichiara Carmela Bonvino del Coordinamento Nazionale RdB/CUB " la richiesta di soluzione a problemi reali, come quello della precarietà di oltre 500.000 lavoratori e famiglie in Italia, deve arrivare con forza nelle "stanze della politica". Il Governo uscente con la Finanziaria non ha dato soluzioni vere al precariato e non ha sanato la situazione di precarietà strutturata nel pubblico impiego; quale che sarà la sua composizione, il nuovo Governo dovrà confrontarsi e dare risposte ai problemi reali del paese e della società: l'assemblea del 2 marzo porterà a Roma Lavoratori precari da tutta Italia che, di fronte alla scadenza dei contratti, all'assenza di diritti e all'incertezza del futuro lavorativo, chiederanno con forza soluzioni concrete a questa emergenza sociale.

Roma, 22 febbraio 2007

ASSEMBLEA NAZIONALE

delle Lavoratrici e dei Lavoratori Precari, LSU e Esternalizzati nelle Pubbliche Amministrazioni

ROMA - Venerdì 2 marzo 2007, ore 9.00 - Centro congressi "Frentani" - via dei frentani n.4

Partecipano:

Sottosegretario all'Economia P.Cento

Sottosegretaria al Lavoro R.Rinaldi

Sen. C.Salvi

On. F.Caruso

Questo Governo non dà risposte concrete ai lavoratori precari: la Finanziaria 2007 consente di trasformare solo poche migliaia di lavoratori precari a tempo indeterminato. Cgil, Cisl e UIL

gettano fumo negli occhi ai precari con protocolli d'intesa e "memorandum" che di fatto non prevedono la scomparsa della precarietà.

La Manifestazione nazionale dei Precari del Pubblico Impiego il 6 ottobre, organizzata dalle RdB/CUB ha costretto il Governo a riconoscere l'esistenza e il protagonismo del precariato e spinto le forze politiche di maggioranza a emendare la Finanziaria per favorire l'assunzione dei precari.

MA NON BASTA:

E' necessario rilanciare la mobilitazione per una sanatoria generalizzata e senza concorsi per tutti e con lo stanziamento di tutte le risorse necessarie.

CHIEDIAMO

- trasformazione a tempo indeterminato e senza concorso di tutti i Lavoratori precari
- Incremento delle risorse previste e l'immediata disponibilità dei c.d. "FONDI DORMIENTI"
- contrattualizzazione di tutti i precari e il blocco generalizzato di ulteriore precariato nelle P.A.

23 febbraio 2007 - Apcom

GOVERNO/ CUB: NEI 12 PUNTI DI PRODI SCOMPARSA LOTTA A PRECARIETA'
Sindacati di base confermano iniziativa protesta per 2 marzo

Roma, 23 feb. (Apcom) - Dai dodici punti programmatici di Romano Prodi è scomparsa la lotta alla precarietà. Lo sottolinea la Cub (Confederazione unitaria di base), che conferma l'assemblea nazionale dei precari del 2 marzo convocata sui temi del lavoro.

"E' uno scandalo - sostiene la Cub - che di fronte alle tante emergenze sociali e del mondo del lavoro nel dodecalogo del Professore manchi clamorosamente la lotta alla precarietà, tanto sbandierata in campagna elettorale, mentre rimane scritto a chiare lettere l'attacco alla pubblica amministrazione con la riduzione della spesa pubblica".